CHINESI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA A.VIVALDI 1 35012 CAMPOSAMPIERO (PD)
Codice Fiscale	02382100283
Numero Rea	PD226263
P.I.	02382100283
Capitale Sociale Euro	10.200 i.v.
Forma giuridica	(02) Soc.a Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	(869011) LABORATORI RADIOGRAFICI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SOLIDARMEDICA SPA IMPRESA SOCIALE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SOLIDARMEDICA SPA IMPRESA SOCIALE
Paese della capogruppo	IT

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	675	1.350
II - Immobilizzazioni materiali	103.043	97.894
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.067	5.067
Totale immobilizzazioni (B)	108.785	104.311
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.960	10.950
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	420.828	478.521
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.334	104.667
imposte anticipate	20.654	11.868
Totale crediti	494.816	595.056
IV - Disponibilità liquide	140.835	45.047
Totale attivo circolante (C)	646.611	651.053
D) Ratei e risconti	24.684	26.376
Totale attivo	780.081	781.740
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.200	10.200
IV - Riserva legale	2.040	2.040
VI - Altre riserve	91.028	78.053
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	44.679	44.679
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.322	12.975
Totale patrimonio netto	156.269	147.947
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.000	12.234
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	435.605	441.466
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.276	20.902
Totale debiti	461.881	462.368
E) Ratei e risconti	144.931	159.191
Totale passivo	780.081	781.740

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.282.587	2.083.043
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.403	-
altri	89.994	32.691
Totale altri ricavi e proventi	93.397	32.691
Totale valore della produzione	2.375.984	2.115.734
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	67.526	49.409
7) per servizi	1.915.280	1.764.787
8) per godimento di beni di terzi	250.034	173.061
9) per il personale		
a) salari e stipendi	51.061	36.819
b) oneri sociali	16.260	12.832
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.462	2.475
c) trattamento di fine rapporto	6.462	2.475
Totale costi per il personale	73.783	52.126
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.295	33.217
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	675	1.575
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.620	31.642
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.295	33.217
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10)	2.021
14) oneri diversi di gestione	46.175	21.850
Totale costi della produzione	2.369.079	2.096.471
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.901	19.263
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	137
Totale proventi diversi dai precedenti	-	137
Totale altri proventi finanziari	-	137
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.717	3.297
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.717	3.297
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.717)	(3.160)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.184	16.103
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.648	6.649
imposte differite e anticipate	(8.786)	(3.521)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(4.138)	3.128
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.322	12.975

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa
Gentili Soci,
l'esercizio 2022 si chiude con un utile di esercizio di Euro 8.322,00.
La società, come noto, svolge la propria attività nel settore Sanitario erogando prestazioni polispecialistiche e di diagnostica per immagini volte alla prevenzione, diagnosi e cura, commisurata al proprio livello tecnologico; sia in regime privato che convenzionato con il SSN. Le macroaree individuabili nella struttura Poliambulatoriale sono la medicina specialistica, fisioterapia-riabilitazione e diagnostica per immagini.
La crescita di fatturato rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre ad una serie di fattori tra cui spiccano l' ampliamento dei servizi offerti all'utenza (l'implementazione del servizio di diagnostica per immagini con la messa in uso nel 2022 di una nuova risonanza magnetica settoriale, che ha aumentato sia la qualità dell'imaging che la tipologia di esami erogabili). Per altri macchinari diagnostici si è provveduto alle manutenzioni programmate ed eventualmente alle sostituzioni di ordinaria obsolescenza.
Attualmente la concorrenza è presente sul mercato in maniera capillare, in particolare si è osservato l'ampliamento di strutture odontoiatriche esistenti che hanno iniziato ad erogare anche prestazioni specialistiche ambulatoriali
Per quanto riguarda la società CHNESI, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto dell' incremento del fatturato, dell'utile generato, dell'implementazione dei servizi offerti e dell'erogazione di un extra-budget importante affidato alla struttura dall'Ulss nell'ultimo trimestre del 2022, partecipando attivamente alla riduzione dei galleggiamenti delle prestazioni convenzionate.
Gli investimenti effettuati vedono rispettato il piano di rientro previsto ed hanno consentito alla società di implementare il numero di accessi connessi alla branca.
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali relativi a dipendenti o ex dipendenti né cause per mobbing.
Nel corso dell'esercizio 2022 la società non ha dovuto ricorrere all'assicurazione RC professionale.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificate situazioni dalle quali possa scaturire il rischio di giungere a danni di immagine o perdite finanziarie, in seguito a cattivo funzionamento e/o comportamento di organi economici o finanziari rispetto alle regole economiche, le leggi o il semplice "buon senso".
Il numero di accessi nel 2022 è stato pari a circa 27500.

Descrizione dello svolgimento dell'attività durante la fase della pandemia da COVID-19 :
Si evidenzia che anche l'esercizio 2022 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19.
La società ha mantenuto il rispetto dei protocolli e delle modalità di svolgimento dell'attività nella fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, subendo parzialmente gli impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale.
Nell'esercizio 2022 si è ritenuto inoltre opportuno avvalersi della sospensione parziale degli ammortamenti, ai sensi dell'art. 60, co. 7 bis e 7 quinquies, D.L. 104/2020 (conv. Nella L. 126/2020) e successive modifiche ed integrazioni: l' adozione di tale misura, introdotta dal legislatore per contrastare i danni derivanti dall'emergenza epidemiologica sulla situazione economica, a sostegno dell'imprenditoria, esplica un effetto favorevole sul risultato dell'esercizio, comportando una minore incidenza degli oneri d'ammortamento per un importo pari a Euro 16.295.

Struttura e contenuto del bilancio
Il bilancio d'esercizio della nostra società, chiuso al 31 dicembre 2022, è stato redatto in forma abbreviata, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del codice civile, in quanto ricorrono i presupposti di cui al comma 1 del predetto articolo, tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).
Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, commi 2 e 3;
- la nota integrativa, è redatta con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, comma 5.
- la società si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, in quanto nella presente nota integrativa sono state riportate le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. .

Tale bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.
Stato patrimoniale e Conto economico
Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nota integrativa

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, nonché le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e quelle richieste da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Essa contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C. .

La nota integrativa svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dall'art. 2427, co. 2, C.C., dal Principio Contabile OIC 12 e nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto.

Anche tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica .

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.

Pertanto:

- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza e della competenza economico-temporale;
- i proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma" (o "principio della sostanza economica"), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica;
- si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "*non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta* ";
- in base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data ;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

- inoltre, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento, come meglio descritto nel paragrafo seguente.

Con le premesse di cui sopra si è ritenuto, come anticipato di ricorrere per l'esercizio 2022 alla sospensione parziale degli ammortamenti, ai sensi dell'art. 60, co. 7 bis e 7 quinquies, D.L. 104/2020 (conv. Nella L. 126/2020) e successive modifiche ed integrazioni: l'adozione di tale misura straordinaria, introdotta dal legislatore per contrastare i danni derivanti dall'emergenza epidemiologica sulla situazione economica, a sostegno dell'imprenditoria, esplica un effetto favorevole sul risultato dell'esercizio, comportando una minore incidenza degli oneri d'ammortamento per un importo pari a Euro 16.295,00.
Tale misura derogatoria straordinaria influisce positivamente anche sul patrimonio netto della società, determinandone un incremento, pertanto, come previsto dalla norma, verrà destinata ad una riserva indisponibile la quota parte dell'utile di esercizio pari all'importo dell'ammortamento non stanziato: tale decisione spetta tuttavia all'assembla dei soci convocata per l'approvazione del presente bilancio e per la destinazione del relativo risultato di esercizio, alla quale l' amministratore unico, propone la costituzione della speciale "Riserva indisponibile ex art. 60, co. 7 bis e 7 quinquies, D. L. 104/2020" per un ammontare pari a Euro 16.295 attingendo dalla riserva straordinaria.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C. C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.
Alla luce dei fatti, tale presupposto si è confermato appropriato, considerando che gli eventi correlati all'emergenza sanitario-economica della pandemia, proseguiti nel corso dell'esercizio 2022, hanno inciso solo parzialmente sulla funzionalità e redditività aziendale come illustrato nella premessa della presente Nota Integrativa .
Sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci del bilancio al 31/12/2022, nonché sulla base dell' andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2023, anche se la generale imprevedibilità conseguente allo stato di emergenza sanitaria, seppur formalmente oggi terminato, le incertezze sull'evoluzione normativa e la situazione di crisi economica e sociale, non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l' attività della nostra società potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro.
In ragione di ciò, valutandosi la permanenza della continuazione dell'attività nel prossimo periodo, anche la valutazione delle voci del bilancio 2021 è effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, in base alle disposizioni ordinarie dell' art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C
In ottemperanza ai decreti governativi, è stato adottato un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, contenente le regole aziendali in materia di informazione al personale, modalità di ingresso e di accesso a terzi in azienda, organizzazione del lavoro, pulizia e sanificazione dei locali aziendali, precauzioni igieniche personali, adozione dei dispositivi di protezione individuale, gestione degli spazi comuni ai lavoratori, gestione degli spostamenti dei lavoratori, gestione delle riunioni a distanza, la sorveglianza sanitaria da parte del medico aziendale, in conformità alle linee-guida stabilite nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro".

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i princìpi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità dei crediti e debiti di fatto, entro l'esercizio successivo;
2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile, al fine del rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423-ter, co. 5, C.C.

Cambiamenti di principi contabili

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono i medesimo di quelli applicati nel bilancio del precedente esercizio , esse sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 1) e 2) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Per le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, con riferimento ad una o più tra dette imprese, anziché secondo il criterio indicato al numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato le riserve disponibili son vincolate alla copertura dei costi non ammortizzati.

Crediti e debiti

Nella valutazione dei crediti sia dell'immobilizzato che del circolante, in deroga all'art. 2426 C.C., ci si è avvalsi della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Nella valutazione dei debiti, in deroga all'art. 2426 C.C., ci si è avvalsi della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Attività e passività monetarie in valuta

Non ci sono attività e passività monetarie in valuta.

-

Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
Tale minor valore non è stato mantenuto per le seguenti voci per le quali ne sono venuti meno i motivi:

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.
Le plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore sono ripartite in funzione della durata del contratto di locazione.

Altre informazioni

- La società non ha l'obbligo della revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- **I Immobilizzazioni immateriali;**
- **II Immobilizzazioni materiali;**
- **III Immobilizzazioni finanziarie.**

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 108.785.
Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento di Euro 4.474.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- Costi di impianto e ampliamento;
- Altri oneri pluriennali.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 675.

Ammortamento
L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.
Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti, salvo evidenziare che si è ritenuto di ricorrere per l'esercizio 2022 alla sospensione parziale degli ammortamenti, ai sensi dell'art. 60, co. 7 bis e 7 quinquies, D.L. 104/2020 (conv. Nella L. 126/2020): l'adozione di tale misura straordinaria, introdotta dal legislatore per contrastare i danni derivanti dall' emergenza epidemiologica sulla situazione economica, a sostegno dell'imprenditoria, esplica un effetto favorevole sul risultato dell'esercizio, comportando una minore incidenza degli oneri d'ammortamento per un importo pari a Euro 675.

I costi di impianto ed ampliamento sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti al costo di euro 23.900, al netto del relativo fondo, per un valore netto contabile di euro 112.

Oneri Pluriennali da Ammortizzare sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale al valore netto contabile di Euro 167,00 equivalente al relativo costo di Euro 161.161 e ad un fondo cumulato di Euro 160.993; sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 103.043.
In tale voce risultano iscritti:

- Impianti e macchinari generici
- Impianti e Macchinari specifici
- Mobili e macchine ufficio
- Macchine d'ufficio elettroniche e computer

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.
I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare di eventuali contributi in conto impianti vengono imputati alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.
Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.
Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti, salvo evidenziare che si è ritenuto di ricorrere per l'esercizio 2022 alla sospensione parziale degli ammortamenti, ai sensi dell'art. 60, co. 7 bis e 7 quinquies, D.L. 104/2020 (conv. Nella L. 126/2020) e successive modifiche ed integrazioni: l'adozione di tale misura straordinaria, introdotta dal legislatore per contrastare i danni derivanti dall'emergenza epidemiologica sulla situazione economica, a sostegno dell'imprenditoria, esplica un effetto favorevole sul risultato dell'esercizio, comportando una minore incidenza degli oneri d' ammortamento per un importo pari a Euro 15.620.
Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni.
I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto convenzionalmente ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	36.909	538.264	5.067	580.240
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.559	440.370		475.929
Valore di bilancio	1.350	97.894	5.067	104.311
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	20.769	-	20.769
Ammortamento dell'esercizio	675	15.620		16.295
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	675	103.043	5.067	108.785

Nel bilancio al 31/12/2022 non si son verificati i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.
I costi “incrementativi” sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.
Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo economico quali, per esempio, l’obsolescenza tecnica, l’intensità d’uso, la politica delle manutenzioni.
Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Coefficienti ammortamento

- Impianti generici - 10%
- Impianti specifici - 12,5%
- Mobili e macchine ufficio - 12%
- Macchine d’ufficio elettroniche e computer 20%;

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all’esercizio precedente.
Per le immobilizzazioni materiali che vengono acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto adeguare forfettariamente alla metà i coefficienti di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni iscritte nella sottoclasse B.III per l’importo complessivo di euro 5.067.
Esse risultano composte da:
Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale
La voce iscritta si riferisce a depositi cauzionali.

Operazioni di locazione finanziaria
In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. “metodo patrimoniale”, nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all’esercizio.
In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all’articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.
Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell’esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell’esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all’onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l’onere finanziario effettivo di competenza dell’esercizio attribuibile ai contratti in argomento;

- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.
Nei prospetti che seguono si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.

Descrizione contratti leasing:

- **contratto nr. A1D05873** BNP PARIBAS della durata di 60 mesi a partire dal 09/12/2021 e con scadenza il 09 /12/2026 con oggetto nr. 1 apparecchio radiografico.

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

- Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio 41.000
- Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio 10.250
- Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio 0
- Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio 33.125,25
- Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo 1.630,73

- **contratto nr. A1D30239** BNP PARIBAS della durata di 60 mesi a partire dal 16/12/2021 e con scadenza il 16 /12/2026 con oggetto nr. 1 apparecchio radiografico.

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

- Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio 25.000
- Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio 6.250
- Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio 0
- Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio 20.119,76
- Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo 611,93

- **contratto nr. A1D30242** BNP PARIBAS della durata di 60 mesi a partire dal 29/12/2021 e con scadenza il 29 /12/2026 con oggetto nr. 1 apparecchio radiografico.

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

- Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio 230.000
- Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio 28.750
- Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio 0
- Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio 186.680,52
- Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo 5.672,38

- **contratto nr. A1C22876** BNP PARIBAS della durata di 60 mesi a partire dal mese di settembre 2020 e con scadenza settembre 2025 con oggetto nr. 1 ATTREZZATURA RADIOLOGICA del costo di euro 25.000 Iva esclusa.

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

- Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio 25.000
- Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio 1.563
- Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio 0
- Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio 14.596,19
- Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo 929,07

- **contratto nr. A1A37809** BNP PARIBAS della durata di 60 mesi a partire dal mese di aprile 2018 e con scadenza Aprile 2023 con oggetto nr. 1 Macchinari specifici radiologia del costo di euro 8.500 Iva esclusa.

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

- Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio 8.500
- Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio 1.063

- Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio 0
- Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio 592,70
- Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo 98,76

- **contratto nr. A1A30341** BNP PARIBAS della durata di 60 mesi a partire dal mese di marzo 2018 e con scadenza marzo 2023 con oggetto nr. 1 Macchinari specifici radiologia del costo di euro 55.000 Iva esclusa.

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.
- Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio 55.000
- Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio 6.875
- Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio 0
- Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio 3.388,87
- Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo 326,18

- **contratto nr. A1D62463** BNP PARIBAS della durata di 60 mesi a partire dal mese di maggio 2022 e con scadenza maggio 2027 con oggetto nr. 1 Macchinari specifici radiologia del costo di euro 7.650 Iva esclusa.

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.
- Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio 7.650
- Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio 478
- Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio 0
- Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio 5.429,60
- Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo 176,32

- **contratto nr. A1D62469** BNP PARIBAS della durata di 60 mesi a partire dal mese di maggio 2022 e con scadenza maggio 2027 con oggetto nr. 1 Macchinari specifici radiologia del costo di euro 18.000 Iva esclusa.

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.
- Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio 18.000
- Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio 1.125
- Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio 0
- Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio 12.761,16
- Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo 418,30

- **contratto nr. A1E18811** BNP PARIBAS della durata di 60 mesi a partire dal mese di dicembre 2022 e con scadenza dicembre 2027 con oggetto nr. 1 Macchinari specifici radiologia del costo di euro 55.000 Iva esclusa.

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.
- Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio 55.000
- Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio 3.437,50
- Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio 0
- Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio 54.947,66
- Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo 25,93

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino
Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 10.960.
Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni di consumo ed utilizzo nell'attività medicale e diagnostica e sono valutati al costo di acquisto

Crediti iscritti nell'attivo circolante

A commento della voce crediti dell’attivo circolante si espone quanto segue.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell’Attivo di Stato patrimoniale per l’importo complessivo di euro 494.816.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una diminuzione di euro 95.172.
I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.
I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l’ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.
La classificazione dei crediti nell’attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all’attività ordinaria di gestione.
Come richiesto dall’art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l’esercizio successivo.
Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell’attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti Verso Clienti	343.497			343.497
Crediti tributari	60.948	53.334		114.282
Crediti Verso Controllante	5.989			5.989
Crediti Imposte anticipate	20.654			20.654
Verso altri	10.395			10.395
	441.482	53.334		494.816

Crediti commerciali
I crediti commerciali, pari ad euro 343.497 sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Crediti tributari
I "Crediti tributari" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, si riferiscono prevalentemente al credito per investimenti 4.0 Legge 178/2020.
La quota esigibile oltre l’esercizio fa riferimento alla quota parte del credito si imposta Legge 178/2020 compensabile dal 2023 per disposizione di legge.

Crediti verso controllante

I "Crediti verso controllante " iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione. Tali crediti si riferiscono ad importi di natura finanziaria verso Solidarmedica S.p.A. I.S. ed infruttiferi.

Crediti verso altri
I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione; il relativo fondo di svalutazione ammonta ad Euro 22.264

Attività per imposte anticipate
La sottoclasse C.II Crediti accoglie anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), per un importo di euro 20.654, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.
Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a differenze temporanee deducibili, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza sia nella capienza del reddito imponibile "netto" atteso.

Attività finanziarie non immobilizzate - Criteri di valutazione e iscrizione

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non durevoli.
Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati di copertura e/o speculativi.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 140.835, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento di Euro 95.788.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	133.410	44.619
Denaro e altri valori in cassa	7.425	428
	140.835	45.047

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti Attivi

La classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, evidenzia proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a Euro 24.684 si riferiscono prevalentemente a costi per servizi di competenza del successivo esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice Civile, nel corso dell'esercizio non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale e rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio.
Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I — Capitale
II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
III — Riserve di rivalutazione
IV — Riserva legale
V — Riserve statutarie
VI — Altre riserve, distintamente indicate
VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
IX — Utile (perdita) dell'esercizio
Il patrimonio netto ammonta a euro 156.269.

Di seguito l'informativa di cui all'art. 2427, n. 4, C.C., relativa alla movimentazione del patrimonio netto.
Nella tabella che segue si riportano le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto e si forniscono commenti al riguardo, in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Capitale	10.200	10.200	-
Riserva legale	2.040	2.040	--
Altre Riserve	91.028	78.053	12.975
Utili (perdite) a nuovo	44.679	44.679	
Utile (perdita di esercizio)	8.322	12.975	(4.653)
	156.269	147.947	8.322

Le variazioni delle riserve di patrimonio si riferiscono alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2021.

Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto
Patrimonio netto Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.
Variazioni nelle voci di patrimonio netto
Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.
Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi

	Valore di inizio esercizio	Origine / Natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	10.200	capitale		
Riserva legale	2.040	utili	A; B	2.040
Altre Riserve	91.028	utili	A; B	91.028
Utili a Nuovo	44.679	utili	A;B	44.679
Totale	147.947			137.747
Quota non distribuibile				51.631

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si evidenzia che a seguito della sospensione degli ammortamenti dell'esercizio 2021 l'assemblea ha deliberato il vincolo a Riserva indisponibile ex art. 60 co.7 bis Dl 104/2020, riserve per complessivi Euro 49.479.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1, lettera b-quater), del Codice Civile, si evidenza che non vi sono operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari
attesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..
L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale.
Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 17.000.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	3.724	26.276		30.000
Debiti verso fornitori	367.604			367.604
Debiti tributari	25.169			25.169
Debiti vs. controllante	14.648			14.648
Debiti Vs INPS	4.469			4.469
Altri debiti	19.991			19.993
	435.605	26.276		461.881

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.
I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.
Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti

contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.
L'importo dei "debiti verso banche" entro i 12 mesi si riferisce, per Euro 3.724, alle rate esigibili entro l'esercizio di un finanziamento chirografario .

I "debiti verso controllante" si riferiscono a debiti verso SOLIDARMEDICA Spa sia per la parte relativa al debito per imposte trasferita a seguito del consolidato fiscale che per l'acquisizione di servizi. Inoltre sono comprese anche delle quote accantonate in anni pregressi relative al "Fondo Solidarietà Sociale" da trasferire alla controllante. Tale Fondo è costituito in relazione al mandato ricevuto da Solidarmedica dalle proprie partecipate per offrire l'accesso alle cure nei centri gestiti dalle società controllate anche a persone che altrimenti, per reddito o altra situazione di fragilità sociale, non potrebbero sostenere in parte o l'intero costo della prestazione a loro erogata.

I "debiti tributari" si riferiscono prevalentemente alle ritenute fiscali IRPEF su redditi di lavoro autonomo correlati ai servizi acquisiti da professionisti.

Gli "altri debiti" si riferiscono prevalentemente alla mensilità di dicembre liquidata nell'esercizio successivo e ai ratei ferie/ permessi maturati dal personale dipendente di competenza dell'esercizio
L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 461.881.
Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 487.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile la tabella evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l' ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	
Debiti assistiti da pegni	
Debiti assistiti da privilegi speciali	
Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	461.881
Totale	461.881

Ratei e risconti passivi
CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO
Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 144.931.
Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 9.260.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.
Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bisc. 3 C.C. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C.
In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".
In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.
Di seguito un prospetto esplicativo del valore della produzione.

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Ricavi delle vendite	2.282.587	2.083.043	199.544
Altri Ricavi e Proventi	93.397	32.691	60.706
Totale	2.375.984	2.115.734	260.250

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono, per Euro 31.600,00, a contributi per investimenti 4.0 ai sensi della L. 178/2020, per Euro 3.403, a contributi in conto esercizio , per euro 5.058, a contributi in conto impianti e per il residuo a ricavi della gestione accessoria.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi
Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.
Costi per il personale
La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.
Come già evidenziato nell'informativa "Covid 19" si è ritenuto ricorrere, considerata anche la ridotta attività, alla sospensione degli ammortamenti, ai sensi dell'art. 60, co. 7 bis e 7 quinquies, D.L. 104/2020 (conv. da L. 126/2020) e successive modifiche ed integrazioni, cosi come introdotta dal legislatore per contrastare i danni derivanti dall' emergenza epidemiologica sulla situazione economica. La deroga esplica un effetto migliorativo sul risultato dell' esercizio, comportando una minore incidenza degli oneri d'ammortamento per un importo pari a Euro 16.295.
Di seguito una tabella esplicativa dei costi della gestione caratteristica raffrontati con lo scorso esercizio:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	67.526	49.409	18.117
Servizi	1.915.280	1.764.787	150.493
Godimento di beni di terzi	250.034	173.061	76.973
Salari e stipendi	51.061	36.819	14.242
Oneri sociali	16.260	12.832	3.428
Trattamento di fine rapporto	6.462	2.475	3.987
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	675	1.575	(900)

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.620	31.642	(16.022)
Variazione delle rimanenze di materie prime	(10)	2.021	(2.031)
Oneri diversi di gestione	46.175	21.850	24.325
Totale	2.369.083	2.096.471	272.612

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d' esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.
I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di evidenziano che non si sono verificati eventi di natura dei singoli elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

A commento si evidenzia che le imposte correnti per effetto dell'applicazione delle disposizioni tributarie vigenti si riferisce, per Euro 4.648, all'IRES.
Le imposte differite attive ammontano a euro 8.786,00 e si riferiscono all'IRES per la quota delle spese di manutenzione eccedenti il limite fiscale e la cui deducibilità fiscale è rinviata nei cinque esercizi.
CONSOLIDATO FISCALE
Si dà evidenza che in Unico 2021 è stata esercitata da parte di Solidarmedica l'opzione per il consolidato fiscale.
Ai sensi dell'art. 117 e seguenti del TUIR, il consolidato fiscale è un regime opzionale di tassazione ai fini Ires cui possono accedere i gruppi societari legati da partecipazioni di controllo. In particolare, l'opzione è stata esercitata da Solidarmedica, in qualità di consolidante, e considera quali consolidate le partecipate Chinesi S.r.l., Punto Medico S.r.l., Punto Medico Brenta -Impresa Sociale - S.r.l. e IERO S.r.l.
Di seguito si forniscono le informazioni richieste dal principio contabile OIC 25 "Imposte sul reddito":
Società Aderenti:

- Solidarmedica S.p.A. Impresa sociale: consolidante
- Punto Medico S.r.l. Impresa Sociale: consolidata
- Chinesi S.r.l.: consolidata
- I.E.R.O. S.r.l. Impresa Sociale: consolidata
- Punto Medico Brenta - Impresa Sociale S.r.l.: consolidata

L'opzione è stata rinnovata per il triennio 2021-2023.

La determinazione del reddito imponibile dell'esercizio 2022, pari ad euro 19.367, ha generato un IRES di competenza calcolata ad una aliquota del 24%, pari ad Euro 4.648; il debito tributario emergente è trasferito alla consolidante Solidarmedica Spa generando pertanto un debito verso la stessa di euro 4.648

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società.

	Numero medio
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, si conferma che nell’esercizio non sono stati erogati compensi, anticipazioni e concesso crediti agli o assunti impegni per conto degli amministratori, cumulativamente per ciascuna categoria.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, si evidenzia che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 20) del Codice Civile, di seguito si conferma che non ci sono sati da esporre secondo quanto richiesto dal terzo comma dell’art. 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell’art. 2447-bis.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile si segnala che nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.
Di seguito un prospetto di sintesi delle relazioni intercorse con la controllante Solidarmedica Spa Impresa Sociale e con al consociata Punto Medico Srl Impresa sociale alla data del 31.12.2022:

Controparte	Tipologia	Natura	Effetti Patrimoniali	Effetti Economici
SOLIDARMEDICA SPA	Controllante	Debito per Cons. fiscale	4.648	
SOLIDARMEDICA SPA	Controllante	Debiti	10.000	10.000
SOLIDARMEDICA SPA	Controllante	Crediti	5.989	
PUNTO MEDICO	Correlata	Debiti	10.459	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere effetti patrimoniali, economico e finanziari.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell’OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell’informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate salvo evidenziare che l ’emergenza sanitaria ed economica ha reso necessari conseguenti cambiamenti nella gestione aziendale.
Si è continuato ad operare, in ottemperanza ai decreti governativi, secondo il Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, contenente le regole aziendali in materia di informazione al personale, modalità di ingresso e di accesso a terzi, organizzazione del lavoro, pulizia e sanificazione dei locali aziendali, precauzioni igieniche personali, adozione dei dispositivi di protezione individuale, gestione degli spazi comuni ai lavoratori, gestione degli spostamenti dei lavoratori, gestione delle riunioni e dei corsi di formazione professionale “a distanza” per i lavoratori, la sorveglianza sanitaria da parte del medico aziendale), in conformità alle linee-guida stabilite nel “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.
Si evidenzia inoltre che la società si trasformerà in “Impresa sociale” nel mese di giugno 2023, così aderendo al Gruppo di Imprese Sociali facente capo a Solidarmedica S.p.A. Impresa Sociale, società che già esercitava la Direzione e Coordinamento. Per questo Chinesi s.r.l. quale partecipante sarà oggetto di consolidamento nel bilancio civilistico e sociale di gruppo.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La società appartiene ad un gruppo di Imprese Sociali la cui società Capogruppo Solidarmedica S.p.A. Impresa Sociale redige il bilancio consolidato ed il bilancio sociale consolidato di gruppo, nell’ambito del regolamento in essere, nel rispetto delle previsioni normative applicabili e nell’ambito dell’accordo partecipativo in essere.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell’art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati e pertanto non vi sono informazioni da evidenziare circa il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell’art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile la società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società SOLIDARMEDICA SOCIETA' PER AZIONI IMPRESA SOCIALE, la quale, in forza di una partecipazione di controllo del 100% imprime un’attività di indirizzo, influendo sulle decisioni prese dalla nostra società.
Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all’entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell’eventualità che dall’attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all’integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato della società SOLIDARMEDICA SOCIETA' PER AZIONI IMPRESA SOCIALE e riferito all’esercizio 2021.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	3.750.018	3.753.117
C) Attivo circolante	241.189	420.852
D) Ratei e risconti	39.525	48.477
Totale attivo	4.030.732	4.430.446
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.772.500	1.722.500
IV - Riserva legale	7.156	4.429
VI - Altre riserve	190.920	139.122
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.083	54.524
Totale patrimonio netto	1.981.659	1.950.575
B) Fondi per rischi e oneri	99.120	40.000
D) Debiti	1.919.314	2.405.275
E) Ratei e risconti	30.639	14.596
Totale passivo	4.030.732	4.430.446

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Conto economico

Conto economico	2021	2020
A) Valore della produzione		
Totale valore della produzione	449.874	713.204
B) Costi della produzione		
Totale costi della produzione	425.098	655.807
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	24.776	57.397
Totale proventi e oneri finanziari	(3.171)	18.975
Risultato prima delle imposte	21.605	76.372
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.522	21.848
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.083	54.524

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell’art. 2428, comma 3, numero 3) e 4) del Codice Civile si evidenzia che la società non possiede azioni proprie sia delle azioni o quote della società controllante possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e allo stesso modo non ha provveduto nell’esercizio alla loro compravendita.

A commento si evidenzia che ai sensi dell’art. 2435-bis del Codice Civile, la società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell’art. 1, comma 123, delle legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché' le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti

economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché' con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, per importi non inferiori a 10.000 Euro. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.
In ottemperanza a quanto sopra si conferma che la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell’articolo in oggetto, oltre a quanto già indicato nel sito del registro nazionale degli aiuti (RNA) a cui si rimanda.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Lo scrivente Organo Amministrativo ringraziando l’Assemblea per la fiducia accordata chiede alla stessa di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2022 e la presente nota integrativa e s ulla base di quanto esposto si propone di destinare l’utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 8.322, e tenuto conto che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale:

- a riserva indisponibile ex art. 60, co. 7 bis e 7 quinquies, D.L. 104/2020 e successive modifiche per l’importo di euro 8.322,00;
- di vincolare altresì a Riserva indisponibile ex art. 60, co. 7 bis e 7 quinquies, D.L. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, sino alla concorrenza dei minori ammortamenti stanziati nel 2022, parte della riserva straordinaria per un importo pari ad Euro 7.933.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Luogo, data